

Prot. 5687 del 15/05/2024



CERTIFICATO N. 50 100 14584 Rev.4



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"

Codice Ministeriale BRTH020004 - Codice Fiscale 91088990741

Sede centrale: via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



CLASSE 5 CMN/B

Anno Scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(O.M. 55/2024)

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Vittoria De Leonardis



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Portolano

O.M. N ° 55 DEL 22 MARZO 2024

Art 10

(Documento del Consiglio di Classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i **contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame**. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO -PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pag. 6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 11
COORDINAMENTO DIDATTICO – METODOLOGICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 13
OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI	pag. 14
METODOLOGIE DIDATTICHE – SUSSIDI – TECNOLOGIE – SPAZI – DNL – CLIL	pag. 15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 18
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO	pag. 21
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 27
CREDITO SCOLASTICO	pag. 29
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	pag. 30
ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 34
ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 36
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE , DELLE PROVE SCRITTE E DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 57
RELAZIONE DI SEGNALAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 65

Presentazione dell'Istituto

Storia dell'Istituto

L'ISTITUTO TECNICO NAUTICO di Brindisi fu istituito nell'anno scolastico 1946/1947 per dare la possibilità ai giovani profughi di Fiume e Lussimpiccolo, della Dalmazia ed Istria, a quell'epoca ospitati nel Collegio Navale "Nicolò Tommaseo" di Brindisi, di poter proseguire gli studi nautici già intrapresi nelle loro città d'origine. Dall'Anno Scolastico 2002/2003 l'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" ha ampliato la propria offerta formativa al territorio, istituendo il corso di Indirizzo Aeronautico (progetto α). Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti (dal 1° settembre 2010) l'Istituto ha assunto la denominazione: Istituto Tecnico Statale "CARNARO", Indirizzo: Trasporti e della Logistica- Articolazione: Conduzione del Mezzo - Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale, Conduzione Apparatì ed Impianti Marittimi e Conduzione del mezzo Aereo.

Nell'anno scolastico 2014/2015, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto "Marconi-Flacco- Belluzzi" con l'ISTL "Carnaro" conformemente a quanto stabilito dal D.L. 25 Giugno 2008 (art. 64 – Dimensionamento della Rete Scolastica), convertito nella L. 6 Agosto 2008 n. 133 e succ. modiche ed integrazioni, **nasce l'Istituto TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "Carnaro – Marconi –Flacco –Belluzzi"**.

L'Istituto, pertanto, è attualmente composto da due sedi:

- Sede CARNARO sita in Brindisi via Brandi n. 11:
 - **Triennio articolazioni:**
 - **Conduzione del mezzo Navale e Aeronautico, Conduzione Apparatì e Impianti Marittimi.**
- Sede FLACCO sita in Brindisi via Del Lavoro n.21/E:
 - **Settore Trasporti e Logistica (ex NAUTICO e AERONAUTICO): Biennio;**
 - **Settore Economico (ex COMMERCIALE): Sistemi Informativi Aziendali;**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

STUDENTI – TERRITORIO CONTESTO SOCIO – CULTURALE E TERRITORIALE
--

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carnaro – Marconi – Flacco - Belluzzi" opera nel basso Adriatico. Gli Alunni dell'Istituto provengono non solo dalla provincia di Brindisi, ma anche da quelle di Lecce e Taranto. La percentuale dei pendolari è un dato caratteristico dell'Istituto, come anche l'alto valore di percorribilità chilometrica giornaliera degli stessi alunni. La rete di collegamenti, urbano ed extraurbano, consente loro di raggiungere abbastanza agevolmente sia la sede della scuola sita nel Rione Casale, alla via Nicola Brandi n. 11, sia la sede sita in Via del Lavoro 21/E. Il contesto socio-economico d'origine dell'utenza è diversificato.

L'importanza di Brindisi si deve senz'altro al suo porto, considerato il più sicuro dell'Adriatico. Il porto, in virtù della sua posizione geografica, si pone come il terminale naturale per le relazioni con la Grecia, l'area balcanica, la Turchia ed il bacino orientale del Mediterraneo.

Contesto extrascolastico

Settore Agricolo

Il settore agricolo ha segnato il territorio per secoli e si basa su culture di mandorli, olivi, viti, tabacco, carciofi e cereali. Questo settore ha conosciuto negli ultimi decenni una dinamica sfavorevole forse dovuta ad una mancanza dei giovani ad applicarsi a tali lavori, sembra auspicabile un ricambio generazionale del settore per garantire una maggiore dinamicità e un miglioramento nel settore dell'economia totale.

Settore industriale

Brindisi è leader per la produzione di energia elettrica in Italia. Sul territorio coesistono due grandi centrali pertinenti ai gruppi Enel.

Brindisi è dunque un importante polo industriale con aziende che svolgono la loro attività nel settore, aeronautico, marittimo e manifatturiero.

Aeroporto internazionale di Brindisi

L'aeroporto di Brindisi ha collegamenti giornalieri con le maggiori città italiane ed europee. Lo scalo distante 6 Km dal centro cittadino serve l'intera provincia di Brindisi, Taranto e Lecce. L'aeroporto è dotato di due piste una in direzione NW-SE lunga 2.628 m l'altra in direzione NE-SW lunga 1971 m .

Centri universitari

Nel territorio insistono due grossi poli universitari Bari e Lecce con sedi staccate a Brindisi e Taranto che danno l'opportunità ai giovani di poter proseguire gli studi senza andare fuori regione.

PROFILO PROFESSIONALE "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"

Nell'articolazione Conduzione del mezzo navale, vengono identificate, acquisite e approfondite le **competenze** relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- **identifica, descrive e compara le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima;**
- **interagisce con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;**
- **gestisce in modo appropriato gli spazi a bordo e organizza i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;**
- **gestisce l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;**
- **organizza il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti;**
- **coopera nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo;**
- **fa fronte autonomamente alle attività connesse con la gestione di piccole unità da diporto;**
- **opera nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.**

Sbocchi Professionali

- **avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile per giungere fino al comando della nave;**
- **inserirsi fattivamente in cantieri, compagnie di navigazione o svolgere un'attività legata alla propria formazione presso imprese industriali, artigianali e di servizi marittimi;**
- **svolgere mansioni tecniche su unità da diporto.**
- **accedere a tutte le facoltà universitarie e istituti, statali e non per il conseguimento della relativa Laurea;**
- **accedere a tutti i concorsi statali e non per la cui ammissione è richiesto il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e a quelli di ammissione alle Accademie Militari.**

Certificazione di Qualità Indirizzo Trasporti e Logistica Opzione CMN

Al fine di dare compiuta attuazione alla Convenzione Internazionale STCW/78 emended Manila 2010, alla direttiva comunitaria 2008/16/CE e successiva direttiva integrativa 2012/35/ UE e al

Decreto legislativo di recepimento n. 136 del 07/11/2011 che fissano standard e disposizioni in materia di formazione marittima è in atto la **Certificazione di Qualità secondo lo standard ISO9001.2015** per l'indirizzo Trasporti e logistica- conduzione del mezzo- conduzione di apparati e impianti marittimi.

Il percorso educativo – didattico è stato, quindi, progettato in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla necessità di promuovere uniformità di preparazione professionale a livello internazionale ed il suo graduale svolgimento registrato sulla Piattaforma on line per gli Istituti Nautici - SIDI – MIUR.

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

Prospetto Orario

INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"

Articolazione: "Conduzione del mezzo" OPZIONE: "Conduzione del Mezzo Navale"

DISCIPLINE Insegnamenti Generali	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	4
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2*)	3 (2*)	3 (2*)
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5 (4*)	5 (5*)	8 (6*)
Meccanica e macchine			3 (2*)	3 (2*)	4 (2*)
Logistica			3	3	
Le ore tra parentesi contrassegnate con (*) si riferiscono alle attività pratiche di laboratorio					

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Giovanni Conte

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FARINA GIOVANNI	IRC	NO	SI	SI
DE LEONARDIS VITTORIA	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
DE LEONARDIS VITTORIA	Storia	SI	SI	SI
CAVA ANTONIA	Lingua Inglese	SI	SI	SI
QUARTA MARIABENEDETTA	Matematica	NO	SI	SI
VINJAU VASIL	Diritto ed Economia	SI	SI	SI
CAVA ANTONIA	Coordinatore Ed. Civica	NO	NO	SI
MUTO ROBERTO	Laboratorio Elettrotecnica Elettronica e Automazione	SI	SI	SI
RAPANA' SALVATORE	Elettrotecnica Elettronica e Automazione	SI	SI	SI
PASCARIELLO ANGELO	Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
CONTE GIOVANNI	Meccanica e Macchine	SI	NO	SI
SCHIROSI DAVIDE	Laboratorio Meccanica e Macchine	SI	SI	SI
SAGACE MAURIZIO	Scienze della Navigazione Struttura e Costruzione del Mezzo	SI	SI	SI
NAVAZIO MARCO	Laboratorio Scienze della Navigazione Struttura e Costruzione del Mezzo	NO	NO	SI
DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Lucia Portolano				

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario Interno	MATERIA INSEGNATA
QUARTA MARIABENEDETTA	Matematica
VINJAU VASIL	Diritto ed Economia
SAGACE MAURIZIO	Scienze della Navigazione Struttura e Costruzione del Mezzo

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

Profilo della Classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V CMN/B, eterogenea per l'estrazione socio-culturale, è composta da 14 studenti, tutti di sesso maschile, provenienti in parte dalla città di Brindisi e in parte dai comuni delle provincie di Brindisi e Lecce. Nella classe è presente un alunno per il quale, sin dal primo anno del percorso scolastico quinquennale, è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato basato su una programmazione ordinaria (opzione A), approvato dal Consiglio di Classe. Tre alunni presentano il PDP, di cui solo uno è certificato.

Continuità didattica

Nel corso del triennio è stata assicurata la continuità didattica in buona parte delle discipline tranne in Meccanica e Macchine, Matematica e Lab. di Navigazione, Religione.

Profilo Didattico della Classe

Tutti gli attuali studenti della VCMN/B provengono da un percorso regolare iniziato il primo anno di corso, ad eccezione di un ripetente che proviene dalla IV CMN/B dell'anno 2021-2022. Nel corso del quinquennio la classe si è ridotta numericamente perché si è ritenuto che alcuni alunni non fossero in possesso dei requisiti minimi necessari per affrontare un regolare iter di studio.

Sotto il profilo della situazione di partenza, la classe di avere buone capacità e una solida preparazione di base, altri hanno presentato difficoltà legate in parte a lacune pregresse e, in parte, ad un impegno e a una costanza poco adeguati.

Relativamente agli aspetti didattici la classe presenta livelli differenziati in relazione all'interesse verso le discipline e alla efficacia dell'impegno. In particolare:

- un gruppo composto da pochi studenti ha lavorato con assiduità per tutto il corso di studi, ha dimostrato interesse verso tutte le discipline ed ha partecipato in maniera costruttiva e consapevole al dialogo educativo, raggiungendo globalmente un buon livello di preparazione;
- un secondo gruppo (circa un terzo della classe) ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, pur raggiungendo risultati nel complesso sufficienti;
- un terzo gruppo a causa delle difficoltà di apprendimento e lo scarso interesse verso le discipline presenta una preparazione quasi sufficiente.

La maggior parte degli studenti ha frequentato regolarmente; alcuni sono stati poco costanti

Recupero e Potenziamento

I docenti, tenuto conto delle esigenze di diversi studenti, al fine di consentire loro di colmare le lacune evidenziate, hanno svolto attività di recupero in itinere.

Considerazioni finali

In conclusione, si può ritenere che, dall'inizio del triennio ad oggi, la classe ha compiuto un percorso di crescita lenta e graduale sul piano delle abilità relative al metodo di studio, acquisendo, consapevolezza dell'importanza dell'impegno concreto per il conseguimento dei traguardi formativi e culturali e per lo sviluppo della personalità di ciascuno.

Per quanto riguarda la condotta, la classe ha sempre avuto un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti, non si segnalano qualche episodi rilevanti. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, la classe, accogliendo i consigli dei docenti, ha mostrato una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina.

Considerata quindi la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche di ogni allievo, il giudizio complessivo sulla classe si può definire intorno alla sufficienza, sia sul piano dell'apprendimento delle conoscenze che in merito all'acquisizione di abilità e competenze, pur nella diversità di rendimento dei singoli alunni, tra i quali emergono solo pochi con buoni risultati. In definitiva, quindi, si può affermare che l'obiettivo didattico principale, cioè quello di fornire agli allievi competenze spendibili nei più svariati ambiti lavorativi, sia a bordo che a terra, è stato raggiunto.

Coordinamento Didattico-Metodologico del Consiglio Di Classe

Finalità Educative

- Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel senso umano, sociale e culturale;
- Educare alla tolleranza ed alla accettazione del diverso;
- Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e delle norme disciplinari e l'autocontrollo, al fine di sviluppare il senso di responsabilità, inteso come consapevolezza del proprio ruolo
- Stimolare un approccio attivo nei confronti dell'apprendimento;
- Promuovere l'assunzione di responsabilità nella partecipazione agli organi collegiali e nella conduzione di attività programmate, ponendosi come modello di riferimento per l'intera comunità

Obiettivi Comportamentali

- Rispetto delle regole
- Correttezza nella relazione educativa e didattica
- Continuità nella frequenza
- Autocontrollo
- Socializzazione
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico

Obiettivi e Competenze Interdisciplinari

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale efficace
- Promuovere l'acquisizione ragionata e consapevole dei contenuti delle diverse discipline
- Perfezionare gradualmente il linguaggio e la terminologia specifica di ogni disciplina in vista di una comunicazione corretta dei contenuti appresi, in forma sia scritta che orale
- Promuovere il progressivo sviluppo della capacità di applicare principi e regole tanto nell'ambito delle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area tecnico-scientifica
- Stimolare una visione interdisciplinare delle tematiche oggetto di studio
- Promuovere gradualmente le competenze previste, come capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, anche attraverso il costante riferimento alla realtà
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione
- Promuovere la piena consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso una

prospettiva di lavoro, sia verso la prosecuzione degli studi.

- Promuovere la capacità di autovalutazione

Obiettivi Cognitivi e Competenze per Aree Disciplinari

Area Linguistico-Storico Letteraria

Competenze e capacità di:

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- riconoscere e valutare gli aspetti politici e sociali della storia.

Area Scientifico-Tecnologica

Competenze e capacità di:

- usare il linguaggio tecnico specifico nella produzione orale e scritta;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare le procedure e competenze anche in situazioni nuove;
- adoperare i manuali tecnici;
- analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni

Obiettivi Cognitivi e Competenze Disciplinari

- Essi sono definiti da ciascun docente, sulla base di quanto concordato in sede di riunione di Dipartimento e nel Consiglio di classe, e nella programmazione di ogni singola disciplina.

Metodologie Didattiche

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è operato con un metodo concreto e funzionale diretto a stimolare l'interesse, l'attenzione, la riflessione, l'applicazione e l'acquisizione dei vari concetti. I contenuti tematici sono stati affrontati in modo chiaro e semplice, al fine di agevolarne la comprensione e l'apprendimento consapevole da parte degli alunni.

Gli interventi didattici, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti sono stati supportati da continui riferimenti a situazioni pratiche e ad esperienze vicine alle conoscenze già possedute dagli allievi. La trattazione degli argomenti è stata effettuata in modo graduale, senza trascurare il rigore teorico e le formulazioni scientifiche dei principi posti alla base delle singole discipline.

La maggior parte del lavoro di preparazione è stato svolto in classe, con continue ripetizioni, sollecitazioni, esercitazioni, richiami, spiegazioni di argomenti e concetti propedeutici allo studio delle singole discipline. L'obiettivo prioritario è stato quello di rendere più agevole ed efficace lo studio degli argomenti previsti dal piano di studi del quinto anno. Ampi spazi orari sono stati destinati alle attività di laboratorio finalizzate a promuovere lo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze, attraverso l'applicazione pratica dei concetti e dei principi acquisiti durante lo svolgimento delle lezioni teoriche. Gli studenti, sotto l'attenta guida dei docenti hanno usufruito dei servizi, delle risorse e degli spazi di cui l'Istituto dispone: palestra, laboratorio tecnologico, laboratorio di Macchine e di Impianti elettrici, laboratorio di Controlli Automatici, laboratorio di Macchine a fluido, laboratorio di Impianti tecnici di bordo, aula d'Informatica, laboratorio di Lingue.

Gli strumenti metodologici utilizzati dai docenti si possono così riassumere:

- lezioni frontali e lezioni partecipate per coinvolgere l'intero gruppo classe ed offrire ad ogni studente l'opportunità di fornire un proprio contributo;
- scoperta guidata per sviluppare la creatività dell'alunno;
- problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;
- attività di recupero in itinere per sanare le situazioni di disagio nell'apprendimento manifestate dagli allievi;
- attività di potenziamento per valorizzare le attitudini individuali;
- esercitazioni di laboratorio sia individuali che di gruppo;
- verifica e valutazione dei contenuti acquisiti;
- interventi di riadattamento e riformulazione dell'itinerario formativo;
- Utilizzazione di dispense mediante il Registro elettronico e Piattaforma di Istituto (Microsoft 365)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Materie												
	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	D i r i t t o	M a t e m a t i c a	S c i e n z e d e l l a N a v	L a b o r a t o r i o N a v	M e c c a n i c a e m a c	L a b o r a t o r i o m e c	E l e t t r o t e c n i c a	L a b o r a t o r i o e l e t	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X		X	X	X		X		X	X	
Problem solving					X	X	X	X	X				
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X											X
Attività laboratoriale			X		X		X		X		X		
Peer education	X		X			X							
Simulazione	X					X							
Didattica breve Schematizzazioni		X		X									
Attività pratiche												X	

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Navigazione – Meccanica – Elettrotecnica- Inglese – Informatica
- Biblioteca
- Palestra
- Computer –Tablet –Smart Phone – Didattica a distanza

DNL con metodologia CLIL

Nel corrente anno scolastico non è stato attivato l'insegnamento in lingua straniera con metodologia CLIL in alcuna disciplina.

Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato.

Nel Consiglio di classe della 5CMNB del giorno 7 maggio 2024, si è deliberato che saranno effettuate simulazione di prove orali in preparazione all'Esame di Stato.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Strumenti di misurazione e di verifica**

	Prove orali	Prove scritte	Comprensione del testo	Saggio breve	Questionario	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Relazione	Soluzione di problemi	Prove in laboratorio	Prove pratiche	Dialogo formativo
Italiano	X	X	X	X		X						X
Storia	X	X			X	X						X
Matematica	X	X					X	X	X			X
Inglese	X	X					X	X	X			X
Diritto-Economia	X						X					X
Scienza della navigazione	X	X							X			X
Laboratorio di scienza della navigazione	X	X						X		X		X
Meccanica e macchine	X	X					X			X		X
Laboratorio -Meccanica e macchine	X	X						X		X		X
Elettronica, elettrotecnica e automazione	X	X								X		X
Laboratorio Elettronica	X	X						X		X		X
Religione	X											X
Scienze motorie e sportive	X										X	X

VERIFICA E VALUTAZIONE

APPROCCIO METODOLOGICO

Generalmente, quando si parla di valutazione, ci si riferisce al momento sommativo, di fine quadrimestre o di chiusura dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa traduce in un valore o in un giudizio i risultati di un percorso svolto in un periodo di tempo, ricavati attraverso prove più o meno oggettive. Questo tipo di valutazione ha una natura "statica", perché non interviene sul processo, non considera variabili come il clima di classe, la composizione della classe, la relazione e l'attenzione alle differenze individuali, importanti per sollecitare la motivazione ad apprendere nei discenti.

Per intercettare le variabili di processo, è necessario concentrarsi sulla valutazione formativa, che è "autentica", perché avviene in un contesto di apprendimento significativo, è "dinamica" perché avviene mentre si impara, è "qualitativa" perché si avvale di indicatori qualitativi di progresso che forniscono elementi utili per individuare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni.

La valutazione formativa, coinvolgendo gli alunni in un costante dialogo sui modi di apprendere, rappresenta non solo uno strumento di potenziamento cognitivo ma anche di autovalutazione, perché sollecita il senso di autoefficacia e favorisce l'autostima.

È importante dotarsi di rubriche afferenti alle diverse aree della formazione dell'alunno, nell'ottica di un approccio sistemico al concetto di valutazione e del potenziamento della competenza osservativa che deve caratterizzare la professionalità docente.

La valutazione va intesa come **sistema** di attività di controllo e di rilevazione dell'andamento dei processi di formazione per determinare la loro coerenza, nei comportamenti e negli atteggiamenti degli attori- alunni, alla logica del progetto formativo.

VERIFICHE – FASE DELL'ACCERTAMENTO

Partendo da tale premessa metodologica, la rilevazione degli apprendimenti e la misurazione di specifiche prestazioni, proprietà e condizioni, purché osservabili e misurabili, sono state effettuate con strumenti che discriminano e differenziano le caratteristiche dei fenomeni sottoposti a controllo. Prove di accertamento sono state le seguenti:

- ad alta strutturazione
- semistrutturate
- a bassa strutturazione

PROVE AD ALTA STRUTTURAZIONE (nella prova sono presenti il quesito e la risposta. Allo studente è richiesto di selezionare la risposta/individuare/collegarla ma non di produrla autonomamente) Vero/Falso

Completamento

Corrispondenze

Scelte multiple/Test

PROVE SEMISTRUTTURATE

Relazioni/trattazioni sintetiche

Schede di analisi/Schede di sintesi

Saggi brevi, rapporti di ricerca

Questionario a risposte aperte

Prova di laboratorio con istruzioni/struttura di svolgimento

PROVE A BASSA STRUTTURAZIONE

Interrogazioni tradizionali (...mi parli di...)

Trattazioni/Relazioni no strutturate

Articoli/Saggi senza indicazioni di svolgimento

Prove di laboratorio sul campo senza indicazioni di svolgimento o scheda-guida.

VALUTAZIONE (Momento di interpretazione dei dati raccolti-Momento qualitativo-)

La valutazione è un processo di sintesi nella complessità che mira a comprendere la varietà e la diversità qualitativa dei processi formativi interpretandoli alla luce dei valori e dei significati individualmente e collettivamente attribuiti.

La valutazione si configura come un processo di interpretazione che dà senso ai processi formativi vissuti e riconduce a sintesi sistemica le qualità, i valori e le significatività personali (esperienze, atteggiamenti, motivazioni, bisogni, ecc.) da essi veicolati.

La valutazione è l'attribuzione di un giudizio con l'assunzione di responsabilità da parte dei docenti.

La valutazione è il risultato di osservazioni e verifiche diverse e di considerazioni sull'andamento complessivo nel tempo dell'apprendimento dell'allievo (progressi costanti; andamenti discontinui, ecc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri sotto riportati corrispondono alle caratteristiche dei processi di insegnamento-apprendimento e sono utilizzati da tutti i docenti, indipendentemente dalla disciplina insegnata.

Nella valutazione delle diverse discipline si prendono in considerazione i seguenti criteri:

-il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove ad alta strutturazione, semistrutturate, a bassa strutturazione (scritte, orali, pratiche) - Fase dell'accertamento -

-il livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline ricavabile anche da situazioni non formali, quali interventi spontanei e pertinenti degli studenti durante le spiegazioni, apporti frutto di approfondimenti personali, ecc.

-i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, soprattutto in termini di autonomia operativa

-la motivazione ad apprendere

-l'utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio

-l'organizzazione, la ricerca, l'utilizzo di fonti

-le capacità inferenziali

I criteri sopra riportati sono riassunti negli indicatori seguenti:

Apprendimento

Sapere pregresso

Strategie

Organizzazione

Si allega al presente documento la griglia di valutazione degli apprendimenti utilizzata durante l'anno 2023-2024 (Allegato N° 1)

**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO
E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del d.lsg 62/2017. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione del comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, **le competenze sociali e di cittadinanza**.

Documenti di riferimento per l'individuazione dei criteri utili alla elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono i seguenti:

lo Statuto delle studentesse e degli studenti

il Patto educativo di corresponsabilità

i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica

Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».
[Rif. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Per assicurare alle studentesse, agli studenti e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si suggeriscono sei indicatori per l'attribuzione del voto in decimi:

- 1) il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
- 2) l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- 3) l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- 4) la partecipazione alla vita comunitaria;
- 5) La regolarità della frequenza;
- 6) le note positive/le sanzioni disciplinari.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	Comportamento corretto 8
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche	Comportamento generalmente Corretto 7
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	Comportamento non sempre Corretto 6
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto	
-Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra	

	interesse nei confronti delle attività didattiche	
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	
-Note positive Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	Comportamento scorretto 5**
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	
Note positive Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori.	

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'Educazione Civica e della sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi si muove già da tempo all'interno di tematiche afferenti a *Cittadinanza e Costituzione*, fissando alcuni obiettivi ritenuti irrinunciabili e qualificanti per il proprio progetto formativo: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Gli apprendimenti disciplinari sono stati ampliati attraverso una serie di attività e progetti, opportunamente calibrati sulla specificità degli indirizzi e delle articolazioni, inerenti a Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Mobilità sostenibile, Valorizzazione della cultura territoriale, al fine di fornire agli studenti una "mappa di valori" indispensabile per ogni cittadino responsabile e partecipe, dunque "attivo".

Nello specifico, nella classe 5MNB è stato sviluppato il seguente argomento:

"Le infiltrazioni mafiose nell'economia del mare".

La scelta dell'argomento, che ha coinvolto direttamente, all'interno del 20% del monte ore annuo, alcune discipline, non ha precluso la possibilità di allargare gli orizzonti dell'Educazione Civica con il contributo di tutti i docenti del Cdc che hanno sollecitato, a vario titolo, lo sviluppo dei seguenti atteggiamenti e delle seguenti competenze:

1. competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione della consapevolezza di diritti e doveri;
2. comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e del media;

4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

I **tre nuclei fondanti** dell'insegnamento dell'Educazione civica, *Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale*, hanno legittimato i percorsi educativi già in atto e hanno offerto spunti per nuovi progetti tenendo sempre in riferimento le specificità degli indirizzi.

LE TEMATICHE

L'articolazione delle tematiche all'interno del Curricolo di Educazione Civica è la seguente:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con il Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- b) costruzione di ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale è stata sviluppata partendo dalle seguenti tematiche:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- b) educazione al digitale (media literacy).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche (di processo e di prodotto) e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Da questa premessa scaturisce la necessità di valutare l'Educazione Civica non solo in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum della disciplina, ma anche in relazione alle competenze di cittadinanza e, in particolare, alle seguenti:

Imparare ad imparare

Agire in modo autonomo e responsabile

Collaborare e partecipare

Competenza digitale

Competenza imprenditoriale

Si allega al presente documento la rubrica di valutazione utilizzata per l'Educazione Civica (Allegato N° 2) Si allega anche la rubrica di valutazione del compito autentico previsto per la classe alla fine del percorso dell'UDA (Allegato N° 3)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sezioni TITOLO	LE INFILTRAZIONI MAFIOSE NELL'ECONOMIA DEL MARE
	<p>NUCLEI TEMATICI: Costituzione italiana Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale</p> <p>OBIETTIVI E FINALITA' Gli alunni: Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>COMPETENZA PECUP Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici. Fare esperienza dell'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale, cogliendo il valore della testimonianza integrale e della memoria nella trasmissione e realizzazione dei valori civici.</p>
Breve descrizione	<p>Scopo di questa UdA è favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani, nella costruzione di una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni tipo di malaffare. Gli allievi ricercheranno fonti e materiali sulle tematiche in oggetto utili per la predisposizione del prodotto finale. L'attività si concluderà con un testo in forma di dialogo su un modello di uomini e donne che hanno vissuto in un sistema di regole contribuendo a definire i fondamenti di cittadinanza attiva e responsabile.</p>
Monte ore complessivo	33
Esiti e prodotto finale	Presentare con un lavoro di gruppo un prodotto multimediale che racconta la storia di una vittima di mafia la cui attività criminale organizzata ha prodotto effetti nell'economia del mare
Insegnamenti coinvolti	<p>DIRITTO: 7 ORE Stato e cittadini contro la mafia La Security marittima: ISPS CODE (SOLAS 1974) Il metodo mafioso e le Leggi antimafia Storie di vittime di mafia e di beni confiscati alle mafie</p> <p>STORIA E ITALIANO: 8 ORE Educazione alla legalità e contrasto alle mafie Il ruolo della donna nel sistema mafioso Diritto e dovere del voto Parità di genere</p>

	<p>SCIENZE MOTORIE: 4 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo soccorso • Operazione di primo soccorso <p>SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE: 6 ORE</p> <p>Infiltrazione mafiose sui mari</p> <p>Ambienti sicuri e procedura di emergenza</p> <p>La Secyurity marittima</p> <p>MATEMATICA: 4 ORE</p> <p>Gestione del denaro</p> <p>Strumenti di pagamento e finanziamento</p> <p>INGLESE: 4 ORE</p> <p>L'Europa e gli organismi internazionali</p> <p>L'ONU</p> <p>Sea terrorism: ISPS Code</p> <p>Il dark-web</p>	
<p>10. Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p>Educazione alla legalità</p> <p>Criminalità organizzata</p> <p>Stato e cittadini contro la mafia</p> <p>La mafia diventa impresa</p> <p>Gli affari tradizionali della mafia e le ecomafie</p> <p>Ambienti sicuri</p> <p>Prevenzione e gestione delle emergenze</p> <p>Sicurezza dei dati nella P.A.</p>
	<p>Competenze</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
	<p>Abilità</p> <p>(Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)</p>	<p>Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità.</p> <p>Capacità di sviluppare un pensiero critico.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.</p> <p>Riconoscere il valore delle attività di supporto alle emergenze.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.</p> <p>Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale.</p>

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

CREDITO SCOLASTICO

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, i crediti scolastici saranno attribuiti secondo le disposizioni espresse all'art. 11.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Traguardi formativi

- Promuovere l'acquisizione delle **competenze trasversali** che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.
- Promuovere **azioni di orientamento efficace** anche attraverso esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale gli studenti entreranno in contatto dopo il diploma.

Finalità generali

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valenza formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza orientativa)

Obiettivi educativi

- + Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- + Favorire l'acquisizione di capacità relazionali
- + Fornire elementi di orientamento professionale
- + Integrare i saperi didattici con saperi operativi

Competenze finali

- + Essere in grado di orientarsi e scegliere, in modo consapevole, anche in funzione delle proprie attitudini personali, potenzialità e limiti, la strada da seguire dopo il termine degli studi.
- + Essere in grado di partecipare - interfacciarsi - collaborare
- + Sviluppare conoscenze tecnico-professionali in chiave operativa
- + Comunicare efficacemente
- + Capacità di stabilire relazioni
- + Capacità di problem solving
- + Capacità di organizzare il proprio lavoro
- + Capacità di gestione del tempo
- + Capacità di adattamento ai diversi ambienti di lavoro
- + Attitudine al lavoro di gruppo
- + Spirito di iniziativa
- + Capacità di flessibilità

+ Capacità di visione d'insieme

Le attività svolte sono state progettate per valorizzare le competenze trasversali, o life skills costituite da conoscenze, abilità e qualità che caratterizzano il profilo, continuamente in evoluzione, dello studente distinguendo:

- competenze personali
- competenze relazionali
- competenze cognitive
- competenze organizzative.

La riflessione degli alunni sulle esperienze di PCTO è stata indirizzata al contributo che tali attività hanno dato al loro percorso di maturazione e crescita, sia in senso globale che in termini di orientamento post diploma (scelte lavorative e/o prosecuzione degli studi).

REPORT SINTETICO PCTO – CLASSE 5CMNB

Anno scolastico	PERIODO	Luogo di svolgimento	Enti/Aziende	Titolo
2021/22	04/03/22	Aula	Avvisatore marittimo	Attività propedeutica e di informazione sul PCTO
	04/04/22	Porto di Brindisi	Avvisatore Marittimo Rimorchiatori "Barretta"	Porto, Enti ed operatori
	04/05/22	Aula	ANPAL	Incontro formativo sul PCTO
	09/05/22	Porto di Brindisi	Avvisatore Marittimo Rimorchiatori "Barretta"	Porto, Enti ed operatori
	10/05/22	Porto di Brindisi	Autorità di Sistema portuale Capitaneria di Porto	Porto, Enti ed operatori
	19/05/22	Porto di Brindisi	Osservatorio Castello Alfonsino Cantieri Danese Porticciolo turistico	Porto, Enti ed operatori
		On line	Piattaforma on line	Sicurezza sul posto di lavoro
2022/23	31/05/23	Porto di	Arsenale di Taranto	Porto, Enti ed operatori

		Taranto	Museo del Mare	
	22/04/23	Biblioteca d'istituto	Assoc. Italiana Ambiente e Sicurezza	Sicurezza nel luogo di lavoro
	03/03/23	Aula	Conferenza con nave oceanografica "Bassi"	Navigazione
	24/03/23	On line	SPESAL	Sicurezza sul lavoro
	31/03/23	Biblioteca d'istituto	Conferenza "Mare e opportunità di lavoro"	Orientamento al lavoro
	08/02/23	On line	INAIL	Sicurezza sul lavoro
2023/24	20/04/24	On line	Guardia Costiera CF (CP) Golizia, Comandante nave DICIOTTI	Orientamento al lavoro
	05/04/24	Biblioteca d'istituto	ARPAL	Orientamento al lavoro
	04/04/24	Porto di Brindisi	Autorità marittima e Guardia Costiera	Orientamento al lavoro
	08/04/24 10/04/24	Laboratori di navigazione	Partecipazione all'evento "Settimana BLU" indetta dalla Capitaneria di Porto	Orientamento
	18/03/24	Biblioteca d'istituto	Brigata "San Marco"	Orientamento al lavoro
	15/03/24	Biblioteca d'istituto	Avvisatore marittimo	Orientamento al lavoro
	12/03/24	Biblioteca d'istituto	Avvisatore marittimo	Pianificazione del lavoro
	27/02/24	Autorità marittima di Brindisi	Internation Propeller Club	Convegno sugli stati Generali del Porto e della Città di Brindisi
	23/02/24	On line	ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile)	Orientamento al lavoro
	22/02/24	On line	Incontro con Ufficiale Marina Mercantile "Marco Polito"	Orientamento al lavoro

	19/02/24	Biblioteca d'istituto	Capitaneria di Porto	Orientamento al lavoro
	15/02/24	Biblioteca d'istituto	Scuola Cavalleria dell'Esercito	Orientamento al lavoro

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NELL'A.S. 2023/24 DAL 15/04 AL 20/04

Progr.	Cognome	Nome	Ente - Ufficio
1	ARGENTIERI	ARCANGELO	Autorità di sistema portuale di Brindisi
2	ARGENTO	LEONARDO	Capitaneria di porto – Sala operativa. Brindisi
3	BARONE	MATTIA	Capitaneria di porto – Ufficio del Nostromo. Brindisi
4	CAGNAZZO	EMANUELE	Agenzia marittima Gorgoni. Brindisi
5	CALO'	STEFANO	Piloti del porto di Brindisi
6	CONTE	CRISTIAN	Capitaneria di porto-Ufficio del Nostromo. Brindisi
7	D'ELIA	ALESSANDRO	Capitaneria di porto-Sala Operativa. Brindisi
8	DEL MONTE	SAMUEL	Impresa Portuale B.I.S Brindisi
9	IORE	JACOPO	Impresa Portuale B.I.S Brindisi
10	GATTO	EMANUELE ANTONIO	Capitaneria di porto-Ufficio del Nostromo. Brindisi
11	LAMPIDECCHIA	DIEGO	S.r.l Elica Brindisi
12	MARTINA	ALESSANDRO	Agenzia Grimaldi Brindisi
13	MAZZA	RENATO	Piloti del porto di Brindisi
14	URSO	DAVIDE	Agenzia Marittima Posidone di Brindisi

ATTIVITA' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COLLABORAZIONE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO

COLLABORAZIONE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO

La Scuola, per svolgere pienamente ed efficacemente il suo ruolo educativo, ricerca l'interazione con il territorio ed il lavoro, quindi, intorno ad un meccanismo di coesione sociale che consenta di coordinare i bisogni e gli strumenti più validi per raggiungere l'obiettivo primario, cioè la formazione e la crescita umana e culturale delle giovani generazioni. I nostri alunni, attraverso le varie attività e iniziative promosse dall'Istituto, anche nell'ambito del percorso di PCTO, nel corso del triennio, hanno avuto l'opportunità di incontrare e relazionarsi con soggetti istituzionali, aziende, associazioni, espressioni della realtà territoriale e del suo tessuto socio-economico e culturale:

- **Impresa Fratelli Barretta – Salvataggi-Ricuperi-Rimorchi**
- **Cantiere navale Danese**
- **Autorità portuale del Porto di Brindisi**
- **Polizia di frontiera – Porto di Brindisi**
- **Avvisatore marittimo – Porto di Brindisi**
- **Piloti del Porto di Brindisi**
- **Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi**
- **Varie Agenzie marittime**
- **Grimaldi Brindisi**

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Nel corso di questo anno scolastico, la classe è stata coinvolta, in tutto o in parte, nelle attività integrative programmate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe allo scopo di arricchire la normale attività curriculare con esperienze utili a promuovere i seguenti obiettivi:

favorire la crescita culturale della classe; allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni; far acquisire una formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre realtà; favorire la socializzazione.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2. Programmazioni dipartimenti disciplinari
3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4. Relazioni disciplinari dei singoli docenti
5. Fascicoli personali degli alunni
6. Verbale Consiglio di classe – Scrutini finali – Ammissione all'Esame di Stato
7. Griglie di valutazione degli apprendimenti e dell'orale per la progressione degli apprendimenti e griglie di valutazione di Educazione Civica
8. Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta esame di stato.
9. Relazione di segnalazione di attivita' di didattica di sostegno (PEI): si fa riferimento all'allegato cartaceo

ALLEGATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

(titolo dei libri di test)

Programma di Religione

Anno Scolastico 2023/2024

Classe VCMNB

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità

- Religione e valori.
- La speranza.
- Incontrare l'altro: fermarsi e condividere.
- Giustizia. Cambiare mentalità.
- Solidarietà.
- Sensibilità: nessuno è inutile.
- Fraternità: volontariato

L'etica della vita: vivere in modo responsabile.

- La vita di ognuno è la vita di tutti.
- La vita come dono
- La bioetica.
- La vita prenatale.
- La clonazione.
- L'eutanasia.
- La fecondazione assistita.
- La pena di morte.
- Introduzione al Concilio Ecumenico Vaticano II.

Educazione civica:

- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
- L'Ambiente bene comune da consegnare alle nuove generazioni
- La giustizia tra le generazioni: l'ambiente bene comune da consegnare agli altri.
- In cerca di un accordo per un futuro migliore
- La difesa del creato
- La solidarietà come valore
- Storie di bullismo

L'Insegnante

Prof. Giovanni Farina

PROGRAMMA DI ITALIANO

V CMN/B

a.s.2023/2024

L'ETA' DEL POSIVITISMO E DEL REALISMO

IL REALISMO

IL POSITIVISMO E LA SUA DIFFUSIONE

IL NATURALISMO E VERISMO: il romanzo naturalista e verista

GIOVANNI VERGA : La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il Ciclo dei vinti

NOVELLE RUSTICANE: "La roba"

I MALAVOGLIA, "Prefazione,"La famiglia Malavoglia"

" L'Arrivo e l'addio di 'Ntoni"

MASTRO -DON GESUALDO: "La morte di Gesualdo"

L'ETA' DEL DECADENTISMO

SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO

La crisi del mondo borghese . La letteratura della crisi. Il Simbolismo francese.

La narrativa : estetismo e decadentismo

C. BAUDELAIRE

I FIORI DEL MALE: "Corrispondenze"

GIOVANNI PASCOLI : La vita e le opere.

Il pensiero e la poetica

IL FANCIULLINO: "E' dentro di noi un fanciullino"

MYRICAE: " X Agosto"

" L'Assiuolo

I CANTI DI CASTELVECCHIO:"Il gelsomino notturno"

UNO, NESSUNO E CENTOMILA(trama)

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE(trama)

NOVELLE PER UN ANNO: "Il treno ha fischiato"

GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita e le opere.

Il pensiero e la poetica
Lettura e analisi dei seguenti testi:
IL PIACERE: " Il verso e' tutto"
" Il ritratto di un esteta"
ALCYONE : " La Pioggia del pineto"

IL NOVECENTO E IL ROMANZO DECADENTE

IL CREPUSCOLARISMO

LA NARRATIVA DELLA CRISI

LE AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO,
FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI:

MANIFESTO DEL FUTURISMO: "Aggressivita', \ audacia,dinamismo."

ZANG TUMB TUMB :

" Il Bombardamento di Adrianopoli"

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO:

ITALO SVEVO: La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

UNA VITA: trama e figura dell'inetto

SENILITA': trama e figura dell'inetto

LA COSCIENZA DI ZENO: " L'ultima sigaretta" , "Il rapporto conflittuale"

LUIGI PIRANDELLO: La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'UMORISMO: "Il sentimento del contrario"

IL FU MATTIA PASCAL: "Cambio treno"

GIUSEPPE UNGARETTI:

la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'ALLEGRIA: "I Fiumi"

"Fratelli"

IL DOLORE: "Non gridate piu'"

La POESIA DEL NOVECENTO : L'ERMETISMO

NEOREALISMO : PRIMO LEVI: vita opere , il pensiero e la poetica

SE QUESTO E' UN UOMO : " I SOMMERSI E I SALVATI"

"Considerate se questo è un uomo"

Laboratorio di scrittura

Tipologia A

Tipologia B

Tipologia C

La docente

Vittoria De Leonardis

Brindisi, 12 maggio 2024

PROGRAMMA DI STORIA

V CMN/B

a.s. 2023/2024

ALL' ALBA DEL NOVECENTO

LA SOCIETA' DI MASSA

L'ETA' GIOLITTIANA

GUERRA E RIVOLUZIONE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA RIVOLUZIONE RUSSA

IL PRIMO DOPOGUERRA E IL BIENNIO ROSSO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE : IL NAZISMO

LA CRISI DEL 1929

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LE TENSIONI IN EUROPA E LA CINA E GIAPPONE TRA LE DUE GUERRE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

DALLA GUERRA TOTALE AI PROGETTI DI PACE

LA RESISTENZA IN ITALIA

IL SECONDO DOPOGUERRA

LA GUERRA FREDDA

La Docente

Prof.ssa Vittoria De Leonardis

Brindisi, 12 maggio 2024

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LIBRO DI TESTO:

Giuseppina Abis- Sally Davies: **GET ON BOARD**, Il Capitello Editore

MODULAR LEARNING TOPICS

MODULE I: PLOTTING & PILOTING- COASTAL NAVIGATION

MODULE II: COMMUNICATION ON BOARD WITHIN THE GMDSS, THE IBS

MODULE III: THE MOVING AIR AND WATERS

MODULE IV: THE IMO INTERNATIONAL CONVENTIONS & REGULATIONS

MODULE I: PLOTTING & PILOTING -COASTAL NAVIGATION

Nautical Charts: Gnomonic and Mercator projections

ECDIS and ENCs

Taking a bearing

Plotting LOPs

The Dead Reckoning Plot

MODULE II: COMMUNICATION WITHIN THE GMDSS

The GMDSS

The INMARSAT Constellation

IN-Integrated Navigation

IBS Sensitive Instruments

MODULE III: THE MOVING AIR AND WATERS

The atmosphere

Air masses

The Convection circulation

The main winds

Sea circulation

The tides

Sea currents

MODULE IV: THE IMO INTERNATIONAL CONVENTIONS & REGULATIONS

The IMO System

The SOLAS

The ISPS Code

The COLREGs

The STCW

Fire Safety onboard ships: the FTP Code

Marine Pollution- the MARPOL

Prof.ssa Antonia CAVA

Disciplina:	Matematica
Classe:	5 ^a CMNB
Anno scolastico:	2023/2024
Docente/i:	Prof. ^{ssa} Mariabenedetta Quarta

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

INTEGRALI

Riepilogo calcolo differenziale

Primitiva di una funzione

Teorema di caratterizzazione delle primitive

Integrale indefinito: definizione e proprietà di linearità

Integrali immediati

Integrazione per decomposizione

Integrazione di funzioni composte

Integrazione per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

Somma di Riemann

Integrale definito: definizione e proprietà

Interpretazione geometrica dell'integrale definito

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo di integrali definiti

Calcolo di aree

Calcolo di volumi di solidi di rotazione

Applicazioni del concetto di integrale definito.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale

Problema di Cauchy

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili

Equazioni differenziali del primo ordine lineari

Equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: La matematica a colori Verde 5 – Leonardo Sasso - Petrini
- Dispense del docente
- Schede d'esercitazione fornite dal docente
- Software didattico: Geogebra

ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Anno scolastico 2023/2024

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLA DISCIPLINA: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

CLASSE 5CMNB

DOCENTE: prof. SALVATORE RAPANÀ

ITP: prof. ROBERTO MUTO

Modulo 1: Impianti Elettrici di Bordo con le Relative Protezioni

- Impianto elettrico di bordo: schemi.
- Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali.
- Impianti elettrici di bordo: caratteristiche. Azionamenti degli alternatori. Alternatore Asse.
- Quadri elettrici utilizzati nelle navi.
- Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo.
- Rete di distribuzione primaria e secondaria.
- Schemi unifilari quadri principali. Schemi a blocchi della rete di distribuzione primaria: radiale semplice, radiale con sottoquadri, radiale con sottostazioni, schema con anello di riserva chiuso.
- Schema ad anello aperto. Rete di distribuzione secondaria.
- Gruppi di generazione ordinari e di emergenza: Stazione elettrica di emergenza
- Caratteristiche generali della propulsione elettrica con motori trifase sincroni e asincroni.
- Selettività del sistema di protezione.
- Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica

Modulo 2 Impianti elettronici di bordo.

- Classificazione degli impianti elettronici di bordo.
- Filtri elettrici.
- Amplificatore Operazionale reale: caratteristiche, contenitori, caratteristica di funzionamento.
- Applicazioni lineari dell'amplificatore operazionale: invertente, non invertente.
- Amplificatore Operazionale differenziale, sommatore invertente e non invertente.
- Teoria dei segnali. Trasmissione analogica e digitale.
- Multiplazione TDM. Convertitori AD. Campionamento, quantizzazione, codifica
- Convertitori AD e DA. Acquisizione dati.
- Elementi di telecomunicazioni.
- Modulazione: classificazione.
- Modulazione AM: DSB - FC, DSB - SC , DSB -SSC.
- Demodulazione AM
- Modulazione di frequenza: spettro, formula di Carson, potenza del segnale modulato.
- Modulazione ad impulsi.

- Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori: caratteristiche principali. Trasduttori di temperatura: termoresistenze, termistori, termocoppie. Trasduttori di posizione: potenziometri, LVDT. Estensimetri.
- Attuatori: motore asincrono trifase, motore in corrente continua, motore passo-passo.

Modulo 4 Comunicazioni radio e navigazione radio assistita.

- Onde elettromagnetiche: parametri caratteristici (lunghezza d'onda e velocità di propagazione).
- Classificazione delle onde elettromagnetiche. Suddivisione delle onde elettromagnetiche al variare della frequenza e della lunghezza d'onda.
- Propagazione delle onde elettromagnetiche per onda terrestre e per onde spaziali: attenuazione, riflessione e rifrazione.
- Mezzi di propagazione: linee bifilari, fibre ottiche.
- Antenne: meccanismo radiativo, guadagno, efficienza.
- Selettività e variazione artificiale della lunghezza di una antenna.
- Antenne a dipolo: antenna Hertziana e Marconiana.
- Il sistema globale GMDSS: aree radio del GMDSS apparati utilizzati nelle varie aree.
- Apparati di trasmissione ricezione.

Modulo 5 Sistemi di monitoraggio e di posizione

- Principio di funzionamento del radar.
- Caratteristiche e classificazione dei radar.
- Potere discriminatorio in distanza, distanza minima, distanza non ambigua. Schema a blocchi del radar: sezione trasmittente e ricevente. Funzionamento del magnetron.
- Componenti di un radar. Duplexer. Sezione ricevente del radar.
- Impieghi del radar.
- Il radar secondario.
- Struttura del segnale.
- Sonar, ecoscandaglio.
- Il Sistema di Navigazione satellitare GPS.

Modulo 6 Teoria dei Sistemi, Controlli Automatici e PLC.

- Controllo manuale, controllo automatico.
- Controllo a catena aperta, controllo a catena chiusa.
- Schema a blocchi di un controllo a catena chiusa.
- Regolazione ON-OFF, proporzionale, derivativa integrale.
- Giropilota, autopilota:
- Introduzione all'automazione con PLC.
- Sistemi di controllo in logica cablata.
- Sistemi di controllo in logica sequenziale.
- Struttura del PLC.
- Diagrammi di flusso.
- Linguaggi KOP, AWL.
- Programmazione del PLC: AND, OR, i contatori, i temporizzatori.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

- Caratteristica di funzionamento di un filtro passa basso.

- Funzionamento di un A.O. nella configurazione sommatore invertente
- Caratteristica di funzionamento di trasduttori di temperatura: termocoppia
- Attenuazione della fibra ottica.
- Determinazione sperimentale della caratteristica di funzionamento di un trasduttore di posizione LVDT.
- Indice di modulazione nella modulazione AM.

Libro di testo: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO**
PRINCIPI DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONE -
RADARTECNICA - APPARATI E SISTEMI ELETTRONICI DI BORDO
Autori: Flaccavento Michelangelo; Dell'acqua Francesco
Casa Editrice: Hoepli.

Brindisi 07-05-2024

Il Docente
(Prof. Salvatore Rapanà)

ITP
(Prof. Roberto Muto)

Programma di Diritto della Navigazione

CLASSE V CMN B A.S. 2023/2024

DOCENTE: Prof. Vinjau Vasil

I DOCUMENTI DI BORDO

LA COMPROPRIETA' NAVALE E LA SOCIETA' D'ARMAMENTO

L'ARMATORE

Esercizio della nave
Armatore e impresa di navigazione
Pubblicità dell'esercizio
Dichiarazione di armatore
Responsabilità dell'armatore
Limitazione della responsabilità dell'armatore
Procedura di limitazione

IL COMANDANTE DELLA NAVE

Generalità
Preposizione al comando
Poteri rappresentativi del comandante nei confronti dell'armatore, del vettore, degli aventi diritto al carico
Vendita di nave innavigabile
Rappresentanza del comproprietario
Attribuzioni del comandante come capo della spedizione
Esercizio di pubbliche funzioni

EQUIPAGGIO

Nozione e requisiti
Composizione ed organizzazione gerarchica
Doveri dell'equipaggio

LAVORO NAUTICO

Contratto di arruolamento
Atto di arruolamento
Obbligazioni del marittimo
Obbligazioni dell'armatore
Cessazione e risoluzione del rapporto
Le garanzie del diritto alla retribuzione del marittimo
La prescrizione dei diritti
Contratto di ingaggio e di tirocinio
Controversie del lavoro marittimo

CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE

LA LOCAZIONE

Nozione e tipologie di contratto

La forma

Le obbligazioni del locatore

Le obbligazioni del conduttore

Situazioni di svantaggio e di vantaggio derivanti al locatore dall'esercizio della nave da parte dell'armatore

La prescrizione

Leasing di nave

IL NOLEGGIO

Nozione e tipologie di contratto

Forma

Obbligazioni del noleggiante

Obbligazioni del noleggiatore

Clausola di cancello

Clausola employment e indemnity

Regime delle spese

Responsabilità del noleggiante

IL TRASPORTO

IL TRASPORTO DI PERSONE

Nozione e conclusione del contratto

La prova del contratto: il biglietto di passaggio: sue tipologie

Obbligazioni del vettore

Obbligazioni del passeggero

Il bagaglio

Impedimenti al contratto di trasporto

Responsabilità del vettore

Prescrizione

Prof Vinjau Vasil

PROGRAMMA

CLASSE 5CMN/B

SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE ED ESERCITAZIONI

a.s. 2023/2024

NAVIGAZIONE STIMATA

- ◆ Problemi di Navigazione Lossodromica ed uso della carta di Mercatore;
- ◆ Problemi di Navigazione Ortodromica e loro risoluzione analitica e pratica;
- ◆ Navigazione Mista.

ASTRONOMIA NAUTICA

- ◆ Problemi di astronomia nautica;
- ◆ Determinazione del punto nave astronomico;
- ◆ Determinazione di Azimut e controllo delle bussole;
- ◆ Precisione del punto nave astronomico.

GIROBUSSOLE: GENERALITA'

- ◆ Teoria dei giroscopi;
- ◆ Girobussole e strumentazione asservita;
- ◆ Deviazione.

CINEMATICA NAVALE

- ◆ Regolamento per evitare gli abbordi in mare;
- ◆ Esercizi di cinematica;
- ◆ Cinematica radar.

RADAR

- ◆ Comunicazione con le radio onde;
- ◆ Principio di funzionamento del radar;
- ◆ Caratteristiche, prestazioni e limiti dello strumento;
- ◆ Echi, disturbi ed interferenze.

MAREE E CORRENTI DI MAREE

- ◆ Teoria delle maree;
- ◆ Maree teoriche e maree reali;
- ◆ Previsioni di marea;
- ◆ Livelli di riferimento;
- ◆ Problemi di marea.

SISTEMI SATELLITARI

- ◆ GMDSS;
- ◆ GPS.

PIANIFICAZIONE DELLA TRAVERSATA

AUTOMAZIONE NAVALE INTEGRATA

- ◆ Cenni.

I FRONTI

Origine e sviluppo cicloni extratropicali - Depressioni non associate a fronti

CICLONI TROPICALI

Struttura fisica - Formazioni e evoluzioni - Semicerchio pericoloso e maneggevole

ATTIVITA' ELETTRICA DELL'ATMOSFERA

Fenomeni ottici dell'atmosfera - Carte meteo - Meteosat

Brindisi li 11 maggio 2024

Il Docente Maurizio Sagace

Programma di Meccanica e Macchine

Classe 5^a CMNB a.s. 2023/2024

Modulo n.1: APPARATI MOTORI

Motori a combustione interna principali ed ausiliari: ciclo teorico di Carnot su diagramma termodinamico, ciclo teorico ed indicato Otto 4t e 2t, ciclo teorico ed indicato Diesel 4t e 2t. Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini.

Servizi ausiliari del motore: distribuzione, raffreddamento, lubrificazione e sovralimentazione.

Ciclo termodinamico Joule-Brayton: rappresentazione del ciclo di joule su diagramma termodinamico.

Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo. Sistemi combinati turbogas-diesel.

Modulo n.2: IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTIL. E CONDIZIONAMENTO

Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore: teoria delle macchine termiche a ciclo inverso. Componenti principali dell'impianto. La cambusa.

Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti: fluidi frigoriferi, le macchine frigorifere a compressione di vapore. Diagramma p-h.

Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo: ventilazione locale apparato motore, condotte di ventilazione, condizioni di benessere termoisometrico, diagramma psicrometrico, unità trattamento aria.

Modulo n.3: DIFESA AMBIENTALE, DELLA NAVE E SISTEMI ESTINZIONE INCENDI

Gestione ecocompatibile della nave: metodi di gestione ecocompatibile di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi e oleosi.

Corrosione acquosa: cause e caratteristiche: aspetto fisico-chimico ed elettrochimico. Morfologia della corrosione e sistemi anticorrosivi, acciai inox e designazione AISI.

Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili: combustione tecnica ed incendi, prevenzione degli incendi, il gas inerte sulle navi cisterne. Impianto ad acqua pressurizzata, impianto sprinkler, a nebbia, a CO₂, a schiuma. Estintori portatili.

Modulo n.4: OLEODINAMICA SULLE NAVI

Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica: valvole distributrici, attuatori lineari e rotativi, fluidi idraulici, circuiti idraulici elementari. Pinne stabilizzatrici. Eliche a pale orientabili. Porte stagne. Impianti per la manovra delle ancore, di tonneggio e del carico.

I docenti

Prof. Giovanni Conte

Prof. Davide Schirosi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Angelo Pascariello

a.s.2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5CMNB

Per il raggiungimento di un significativo e stabile miglioramento delle qualità fisiche sono state proposte attività motorie che favoriscono il potenziamento delle capacità condizionali e coordinative. Le diverse attività sono state scelte per valorizzare la personalità degli studenti; le attività proposte hanno avuto prioritariamente l'obiettivo di promuovere in tutti l'abitudine alla pratica motoria, ed attraverso l'assunzione di ruoli diversi e di specifiche responsabilità, una certa autonoma capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

PROGRAMMA TEORICO

Tecnica dell'avviamento motorio

Principi di alimentazione

Principi di potenziamento muscolare

Principi di primo soccorso e tecniche di rianimazione

Potenzialità e limitazioni umane

Agilità e destrezza

Capacità coordinative

Cenni descrittivi sistema muscolo-scheletrico

Cenni descrittivi sistema cardio-circolatorio

Educazione civica: primo soccorso, salute, benessere e prevenzione, eguaglianza nello sport.

PROGRAMMA TEORICO-PRATICO

Distinguere esercizi di stretching da quelli di potenziamento

Conoscere le principali metodologie di allenamento

Saper condurre un riscaldamento completo in base alla disciplina che si intende svolgere

PROGRAMMA PRATICO

Tecniche di allenamento fitness

Sviluppo delle capacità coordinative

Pratica del potenziamento muscolare

Miglioramento delle capacità coordinative

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per tutti gli studenti la valutazione è stata il risultato delle verifiche atte a misurare il conseguimento delle capacità motorie, delle conoscenze acquisite e degli obiettivi comportamentali in osservanza dei programmi Ministeriali della Materia.

Per gli studenti esonerati per motivi di salute dall'attività pratica, o per chi non ha avuto modo di essere valutato in presenza a scuola, la valutazione, è stata definita grazie alla verifica delle conoscenze teoriche.

SUSSIDI DIDATTICI

Materiale didattico presente in rete (video, slides)

Brindisi 14/05/2024

Prof. Angelo Pascariello

ALLEGATO A - O.M. 55/2024 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta utilizzazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Bellezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di estraneità attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI
BRINDISI**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

N 1	INDICATOR I	DESCRITTORI	P T
N o 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo tecnicamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo ampiamente articolato, logico, organico e crescente. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e approfondito e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	10
		Testo adeguatamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo logico e organico. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	9
		Testo ideato e pianificato in modo ordinato, organizzato e sviluppato in modo organico. I paragrafi sviluppano la maggior parte degli aspetti relativi all'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	8
		Testo ideato e pianificato in modo semplice ma chiaro. L'organizzazione presenta linearità e organicità. I paragrafi sviluppano alcuni aspetti dell'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	7
		Testo ideato e pianificato in modo essenziale. L'organizzazione è nel complesso organica. I paragrafi presentano varie lunghezze e gli argomenti sono talvolta trattati in modo approssimativo.	6
		Testo privo di pianificazione, con idee talvolta chiare ma banali e un'organizzazione complessiva confusa.	5
		Testo privo di idee e di pianificazione, sviluppato in modo confuso e talvolta incomprensibile.	4
		Testo confuso e completamente incomprensibile.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	1
Coerenza e coerenza testuale.		La coerenza e la coesione testuali sono pienamente e coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica ed efficace; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	10
		La coerenza e la coesione testuali sono coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	9
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo completo: la modalità di successione delle idee sviluppate è globalmente organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	8
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo parziale: la modalità di successione delle idee sviluppate è nel complesso ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo corretto.	7
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo discontinuo: la modalità di successione delle idee sviluppate è poco ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono talvolta sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati talvolta in modo improprio.	6

		La coerenza e la coesione testuali sono a tratti realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è disordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in poche parti; i legami logico-semanticici tra frasi e tra capoversi sono sequenziali in pochi punti; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo improprio.	5
		Il testo non si presenta coerente per le idee sviluppate in modo confuso e illogico; i connettivi e le diverse concordanze sono usati diffusamente in modo improprio e non conferiscono coesione al testo.	4
		Il testo è incomprensibile, illogico e privo delle basilari concordanze.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	1
N 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Il testo presenta un lessico vario, ricercato, appropriato al contenuto e preciso nella costruzione di espressioni che anticipano situazioni e concetti	10
		Il testo presenta un lessico vario, ricercato e appropriato al contenuto	9
		Il testo presenta un lessico vario e appropriato al contenuto	8
		Il testo presenta un lessico appropriato al contenuto	7
		Il testo presenta nel complesso un lessico appropriato al contenuto	6
		Il testo presenta diverse espressioni lessicali improprie	5
		Il testo presenta improprietà lessicali che ne impediscono la comprensione	4
		Il testo presenta un lessico scarno	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate e perfettamente in equilibrio. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	10
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	9
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; anche se l'ipotassi è variamente utilizzata, prevale il ricorso alla paratassi. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo e preciso in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi)	8
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; prevale il ricorso alla paratassi. La punteggiatura è corretta.	7
		Il testo, dal punto di vista morfo-sintattico, si presenta nel complesso corretto. La punteggiatura è generalmente rispettata.	6
		Il testo presenta diverse imperfezioni morfo-sintattiche. La punteggiatura non è rispettata.	5
		Il testo è scorretto dal punto di vista morfo-sintattico.	4
		Il testo presenta gravissimi errori morfo-sintattici	3
		Il testo presenta gravissimi e diffusi errori morfo-sintattici	2
		I numerosissimi e gravi errori morfo-sintattici impediscono la comprensione del testo	1

N 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo rivela conoscenze ampie, precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro, esaustivo ed efficace.	10
		Il testo rivela conoscenze precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro ed efficace.	9
		Il testo rivela conoscenze ampie e precise sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro.	8
		Il testo rivela diverse conoscenze sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	7
		Il testo rivela conoscenze essenziali sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	6
		Il testo rivela scarse conoscenze sull'argomento trattato con riferimenti culturali accennati e superficiali, esposti in modo approssimativo.	5
		Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e poco coerenti con l'argomento trattato.	4
		Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e confuse, di difficile comprensione.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e ampiamente motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali e interessanti per il lettore.	10
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	9
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	8
		Le idee sviluppate nel testo presentano alcune valutazioni personali e spunti critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	7
		Le idee sviluppate nel testo presentano spunti personali e critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	6
		Nel testo, si rintracciano pochi spunti critici e personali espressi in modo confuso approssimativo	5
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono sporadici ed espressi in modo confuso.	4
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono di difficile comprensione	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	2
Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	1		

TIPOLOGIA A
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è pienamente ed efficacemente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali.	10
		La consegna è pienamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	9
		La consegna è globalmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	8
		La consegna è nel complesso rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	7
		La consegna è parzialmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	6
		La consegna è a tratti rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	5
		La consegna è sporadicamente e confusamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	4
		I vincoli della consegna sono sporadicamente e confusamente rispettati limitatamente all'aspetto formale/contenutistico/procedurale	3
		Risulta difficoltoso rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L'elaborato rivela una piena, approfondita e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	10
		L'elaborato rivela una piena e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	9
		L'elaborato rivela una accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	8
		L'elaborato rivela una adeguata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	7
		L'elaborato rivela una essenziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	6
		L'elaborato rivela una parziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	5
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	4
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	1
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una puntuale e pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza e rigore linguistici.	10
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza linguistica.	9
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una corretta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	8
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, nel complesso corretta	7
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, parzialmente corretta	6

		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e superficiale	5
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e confusa	4
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica di difficile decodifica	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo è corretta, ampiamente articolata, perfettamente coerente con gli spunti forniti dalla consegna e approfondita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	10
		L'interpretazione del testo è corretta, articolata, coerente con gli spunti forniti dalla consegna e arricchita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	9
		L'interpretazione del testo è corretta coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	8
		L'interpretazione del testo è nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da alcuni ambiti disciplinari.	7
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta, nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna.	6
		L'interpretazione del testo è superficiale, talvolta coerente con gli spunti forniti dalla consegna	5
		L'interpretazione del testo è frammentaria e confusa	4
		L'interpretazione del testo è di difficile decodifica.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	1

TIPOLOGIA B
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

CANDIDATO.....

N°	INDICATORI	DESCRIPTORI	PT
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo all'intera ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	13
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una globale ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	12
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una adeguata ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	11
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, anche con la puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	10

		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate, anche con la precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	9
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate.	8
		La tesi e le argomentazioni sono individuate in modo chiaro.	7
		La tesi è individuata in modo chiaro, ma le argomentazioni sono talvolta imprecise	6
		La tesi è individuata in modo parziale e le argomentazioni sono imprecise	5
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso	4
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso e frammentario	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	1
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale, pertinente e vario dei connettivi, adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.	14
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.	13
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.	12
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.	11
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in modo appropriato.	10
		Il percorso ragionativo, logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi.	9
		Il percorso ragionativo, coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto e pertinente dei connettivi.	8
		Il percorso ragionativo, nel complesso coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto dei connettivi.	7
		Il percorso ragionativo, parzialmente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto dall'uso adeguato dei connettivi.	6
		Il percorso ragionativo rivela superficialità e parziale coerenza con l'impianto argomentativo; l'uso dei connettivi è pertinente in alcuni casi	5
		Il percorso ragionativo rivela superficialità e confusione; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	4
		Il percorso ragionativo rivela superficialità, confusione e frammentarietà; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo	1
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti	L'argomentazione, brillante, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	13

culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L'argomentazione, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	12
	L'argomentazione, ben articolata, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11
	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
	L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
	L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1

TIPOLOGIA C
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

CANDIDATO:.....

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale e interpretativa del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	13
		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	12

		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi globale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	11
		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	10
		Il contenuto dell'elaborato è abbastanza pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono correttamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	9
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono adeguatamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati.	8
		Il contenuto dell'elaborato è nel complesso pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. I titoli, nella loro semplicità, anticipano i temi sviluppati.	7
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente negli aspetti essenziali, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. Non tutti i titoli anticipano i temi sviluppati.	6
		Il contenuto dell'elaborato è piuttosto superficiale e risponde parzialmente alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a idee poco chiare e non tutti sono provvisti di una titolazione coerente con i temi sviluppati.	5
		Il contenuto è piuttosto confuso e superficiale. I paragrafi sono disordinati e non lasciano intravedere l'idea centrale	4
		Il contenuto è piuttosto confuso, superficiale e non pertinente alle richieste della traccia	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e ampiamente articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	13
		L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	12
		L'esposizione, organizzata in modo equilibrato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	11
		L'esposizione è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	10
		L'esposizione è chiara, logica, ordinata e lineare	9
		L'esposizione è chiara, logica e ordinata	8
		L'esposizione è nel complesso chiara e ordinata	7
		L'esposizione è nel complesso chiara con qualche incertezza	6
		L'esposizione presenta tratti involuti e tratti più chiari	5
		L'esposizione non è chiara e lineare	4
		L'esposizione è disturbata dalle numerose improprietà sintattiche e dal periodare involuto	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	1

3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'argomentazione è brillantemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	14
		L'argomentazione, sicura e disinvolta, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	13
		L'argomentazione, disinvolta nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	12
		L'argomentazione, fluida nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11
		L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
		L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
		L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo semplice ma chiaro	6
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
		L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	2
Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	1		

ALLEGATO N.2

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
COSTRUZIONE DEL SÉ	IMPARARE AD IMPARARE	-Organizzazione del proprio apprendimento -Adozione di un proprio metodo di studio/lavoro -Rispetto dei tempi -Livello di autonomia	L'alunno organizza in completa autonomia e con sistematicità il proprio apprendimento: prende appunti e li riorganizza logicamente costruendo mappe e schemi; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	4
			L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento: prende appunti; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	3
			L'alunno incontra difficoltà nell'organizzazione del proprio apprendimento: talvolta prende appunti; comprende il senso globale di alcuni tipi di testo; fa fatica a rispettare i tempi delle consegne; lavora in gruppo e si limita a svolgere il suo compito; effettua ricerche talvolta coerenti con l'argomento dato.	2
			L'alunno, opportunamente guidato, elabora e realizza semplici progetti afferenti alle attività di studio, utilizzando conoscenze e abilità essenziali	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-Coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti -Livello di assunzione di responsabilità -Capacità decisionale	L'alunno connette autonomamente e con consapevolezza conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce efficacemente alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	4
			L'alunno connette autonomamente conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	3
			L'alunno connette in modo discontinuo conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Talvolta si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto. Prendere decisioni casuali e, qualche volta, dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame.	2

			L'alunno incontra diverse difficoltà nel connettere conoscenze, valori e comportamenti. Guidato, riconosce le responsabilità delle decisioni prese e delle azioni messe in atto.	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione e rispetto delle regole proprie del contesto -Contributi al dialogo educativo -Comprensione dei diversi punti di vista, delle diverse sensibilità e culture -Gestione dei momenti di conflitto 	L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo e accogliendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza sapientemente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando efficaci strategie di mediazione; contribuisce con apporti costruttivi e personali, frutto anche di approfondimenti, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	4
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza abilmente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando attente strategie di mediazione; contribuisce con apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	3
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo globalmente i diversi punti di vista; riesce talvolta a valorizzare le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità in modo casuale; contribuisce con semplici apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	2
			L'alunno interagisce in gruppo, su sollecitazione del docente; guidato, comprende il senso globale dei diversi punti di vista e con qualche difficoltà valorizza le proprie e le altrui capacità; si dimostra impacciato nella gestione della conflittualità.	1
RAPPORTO CON LA REALTÀ	COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> -Interesse per le tecnologie -Utilizzo delle tecnologie per apprendere e lavorare -Comportamento in rete e durante la navigazione 	L'alunno mostra un elevato interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo critico, sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando piena consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	4
			L'alunno mostra interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	3
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	2
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	1

RAPPORTO CON LA REALTÀ	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di agire sulla base di idee e opportunità -Spirito di iniziativa -Creatività -Livello di perseveranza 	<p>L'alunno rivela una rilevante capacità imprenditoriale che gli permette di agire con sicurezza sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando efficacemente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera fortemente e lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	4
			<p>L'alunno rivela una appropriata capacità imprenditoriale che gli permette di agire abilmente sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando adeguatamente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	3
			<p>L'alunno rivela in alcuni ambiti/attività una adeguata capacità imprenditoriale che gli permette di agire sulla base di idee e opportunità; talvolta, risolve i problemi con creatività e spirito critico; persevera parzialmente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa, limitatamente a progetti semplici e di breve durata.</p>	2
			<p>L'alunno, sollecitato dal docente, rivela, limitatamente ad alcuni ambiti/attività, spirito di iniziativa; risolve i problemi con diverse difficoltà; non sempre raggiunge lo scopo; lavora in gruppo limitandosi a svolgere il compito assegnato.</p>	1

ALLEGATO N.3

LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO

PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

Criteria	Indicatori	4	3	2	1
Presenza di contenuti aderenti al tema proposto	I contenuti scelti sono pertinenti e significativi in rapporto al tema trattato con elementi di rielaborazione personale	Le informazioni riportate sono approfondite, precise e pertinenti rispetto alla consegna	Le informazioni riportate sono corrette e pertinenti	Le informazioni sono essenziali, talvolta generiche e non ben rispondenti alla consegna	Le informazioni sono insufficienti o erranee e non rispondono alla consegna
Originalità della proposta	Sono state impiegate soluzioni tecniche nuove e originali.	La presentazione è nuova, ben costruita, frutto di elaborazioni personali ragionate	La presentazione contiene elementi di originalità in alcune parti con interventi generalmente tratti dalla rete	La presentazione contiene elementi noti e facilmente rintracciabili sulla rete, con limitati interventi personali	La presentazione ripropone testi copiati e disorganici senza alcun intervento personale
Correttezza linguistica formale e grammaticale	Correttezza e completezza morfo-sintattica; lessico ricco ed appropriato indispensabile per argomentare nei vari contesti Utilizzo del linguaggio tecnico articolato e fluido	Forma e linguaggio chiaro, corretto con lessico ricco e articolato	Forma chiara e corretta secondo uno schema predefinito e linguaggio corretto	Forma corretta e essenziale, linguaggio semplice ed adeguato	Errori grammaticali, mancanza di coerenza e correttezza linguistica
Grafica, presenza di video, immagini o altri elementi aggiuntivi	Sono stati impiegati testo, immagini e audio in modo coerente e significativo rispetto al tema trattato.	Il testo presenta originalità ed efficacia comunicativa con l'uso di immagini, video e altri elementi. Ottimo equilibrio fra testo e immagini, con una schematizzazione dei concetti corretta ed efficace	Il testo è di facile lettura, con presenza di immagini e video pertinenti. Presentazione grafica adeguata con buona schematizzazione la cui leggibilità potrebbe essere migliorata	Il testo è generalmente corretto e chiaro, ma manca di originalità, con immagini mancanti o poco pertinenti e schematizzazione essenziale o mancante	Il testo appare confuso e sovrabbondante, con difficoltà di lettura, inadeguato rispetto allo scopo, e assenza di schematizzazione

ESPOSIZIONE INDIVIDUALE DEL PRODOTTO					
Criteria	Indicatori	4	3	2	1
Conoscenza dell'argomento	Conoscenza chiara e completa dei contenuti proposti	La conoscenza sui temi proposti è completa, consolidata e bene organizzata, utilizzabile in modo autonomo e consapevole da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è consolidata e organizzata, utilizzabile in modo autonomo da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è essenziale, migliorabile con il sostegno del docente o dei compagni	La conoscenza è frammentaria e non consolidata, recuperabile con difficoltà con l'aiuto e lo stimolo del docente
Consapevolezza del lavoro svolto	Presentazione chiara e completa dell'argomento con l'ausilio di immagini precise e coerenti	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo del lavoro svolto, senza dover guardare le slides	Prende spunto dalle slides, spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.	Legge le slides della presentazione e aggiunge qualche informazione	Conosce poco il contenuto della presentazione e non ne sa riferire in modo consapevole
Capacità argomentativa	Comunicare con un linguaggio appropriato e corretto argomentando in modo chiaro e completo	Comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce, il linguaggio è chiaro e sintetico, con termini specifici appropriati e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito	Comunica le idee con un appropriato tono di voce, il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è a volte prolisso, con termini adeguati, e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico	Evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio non è sempre chiaro e i termini talvolta inadeguati, l'esposizione risulta frammentata	Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto
Approfondimento, e rielaborazione personale	Esprimere la propria opinione personale e confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	L'alunno esprime la propria opinione personale ed è in grado di confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	Su richiesta l'alunno esprime la propria opinione sulle questioni poste provando a spiegare le motivazioni delle proprie scelte	L'alunno non è del tutto consapevole della propria opinione in merito alle questioni poste, e se sollecitato risponde in modo generico	L'alunno si rifiuta o non è in grado di esprimere opinioni personali sulle questioni poste, che affronta con una certa superficialità

Nella corrispondenza livello voto, si tiene conto di tre dimensioni importanti

il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) del curriculum di Ed. Civica declinati nelle discipline prevalenti e concorrenti;

la valutazione del compito autentico realizzato (anche in termini di contributo personale se il lavoro è di gruppo);

l'impegno e la partecipazione alle attività di processo.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO VOTO

LIVELLO	VOTO	Relazione tra livello di competenza-obiettivi di apprendimento-compito autentico-impegno e partecipazione nelle attività di processo
4	10-9	10- Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo, originale e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e costanti.
		9 Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e nel complesso costanti.
3	8-7	8 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo costanti.
		7 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico corretto e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui.
2	6-5	6 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui
		5 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, parzialmente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo gravemente discontinui
1	4-2	4 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)

		<p>Compito autentico incompleto, non coerente con la consegna</p> <p>Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti</p>
		<p>3</p> <p>Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)</p> <p>Compito autentico gravemente incompleto, non coerente con la consegna</p> <p>Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti</p>
		<p>2</p> <p>Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)</p> <p>Compito autentico gravemente incompleto e frammentario</p>

RELAZIONI DI SEGNALAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO

(n.1 STUDENTI CON PEI)

Omissis

(Si fa riferimento all'allegato cartaceo)

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA INSEGNATA	DOCENTE	FIRMA
1	IRC	FARINA GIOVANNI	
2	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	DE LEONARDIS VITTORIA	
3	Lingua Inglese	CAVA ANTONIA	
4	Matematica	QUARTA MARIABENEDETTA	
5	Diritto ed Economia	VINJAU VASIL	
6	Coordinatore Ed. Civica	CAVA ANTONIA	
7	Laboratorio Elettrotecnica Elettronica e Automazione	MUTO ROBERTO	
8	Elettrotecnica Elettronica e Automazione	RAPANA' SALVATORE	
9	Scienze Motorie e Sportive	PASCARIELLO ANGELO	
10	Meccanica e Macchine	CONTE GIOVANNI	
11	Laboratorio Meccanica e Macchine	SCHIROSI DAVIDE	
12	Scienze della Navigazione Struttura e Costruzione del Mezzo	SAGACE MAURIZIO	
13	Laboratorio Scienze della Navigazione Struttura e Costruzione del Mezzo	NAVAZIO MARCO	
14	Sostegno	GRECO MANUELA	

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Lucia PORTOLANO



